



IPSSCS "Luigi Einaudi" Pistoia  
Prot. 0008060 del 11/09/2021  
07 (Uscita)

AL COLLEGIO DEI DOCENTI  
E P.C. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO  
AI GENITORI  
AGLI ALUNNI  
AL PERSONALE ATA  
ALBO  
SITO WEB

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;
- VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;
- VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;
- VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 (d'ora in poi Legge) recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO il R.A.V.;
- PRESO ATTO che: l'art.1 della Legge, ai commi 12-17, prevede che:
  - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
  - 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
  - 3) il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
  - 4) il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
  - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
  - 6) il Piano può essere rivisto annualmente entro il mese di Ottobre;
- CONSIDERATO CHE:
  - le innovazioni introdotte dalla Legge mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;



- la normativa rilancia l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;
- VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, "Rapporto di Autovalutazione" di Istituto riferiti agli anni scolastici precedenti;
- TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;
- TENUTO CONTO di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PdM per il triennio 2019/2022;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti

#### EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente atto di indirizzo al Collegio dei docenti orientativo della compilazione della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione per il triennio 2022/2025. Il PTOF non è da intendersi solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse strumentali ed umane, con cui la scuola intende perseguire quegli stessi obiettivi comuni a tutte le istituzioni scolastiche, ma che nello specifico dell'IPSSCS Einaudi, ne caratterizzano e distinguono la *mission* della scuola.

#### A) CONSIDERATO:

- che è in fase di attuazione, ormai da più anni, un consistente turnover di docenti, inerente pensionamenti e trasferimenti, che determina l'ingresso di docenti di nuova nomina preparati e determinati a svolgere il proprio lavoro con interesse e in modo propositivo,
- il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto,
- la motivazione del corpo docente, il clima relazionale e i rapporti interpersonali, l'accoglienza da parte della scuola e il benessere organizzativo,
- la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo,
- la partecipazione attiva e costante delle diverse componenti dell'IPSSCS Einaudi,
- la trasparenza e l'assunzione di un modello operativo alla continua ricerca del miglioramento di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola, che
  - a) coinvolgono tutta la comunità educante, lasciando ad ognuno la possibilità di esprimere la propria professionalità, che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali,



b) si configurano come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del semplice adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse;

il Collegio Docenti è, quindi, chiamato a predisporre il PTOF per il triennio 2022-2025 secondo quanto di seguito individuato dal dirigente:

1. L'elaborazione/aggiornamento del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* già condivise e dichiarate per il triennio 2019/2022, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.
2. L'attività curricolare ed extracurricolare dovranno essere basate sul principio essenziale della progettazione per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità. I dipartimenti delle varie discipline, in particolare nell'anno scolastico 2020/2021, hanno lavorato proficuamente alla predisposizione della documentazione di riferimento, presente agli atti e sul sito della scuola.

Si farà riferimento in particolare ai seguenti documenti:

- 1) *Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea* (competenze chiave per l'apprendimento), competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza, (rivitalizzata dalla specificità dell'Educazione Civica nelle programmazioni italiane); competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
- 2) *Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020)* con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva.
- 3) *D.M. n.139 del 22 agosto 2007*- Ministro Fioroni, competenze di base articolate in quattro gruppi:
  1. Asse dei linguaggi<sup>1</sup>;
  2. Asse matematico<sup>2</sup>;

<sup>1</sup> Padronanza della lingua italiana, Utilizzo di una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi, Utilizzo degli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario, Utilizzo e produzione testi multimediali

<sup>2</sup> Utilizzo delle tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica, Confronto ed analisi di figure geometriche, individuando invarianti e relazioni, Individuazione di strategie appropriate per la soluzione di problemi, Analisi dei dati e interpretazione degli stessi, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di



3. Asse scientifico- tecnologico<sup>3</sup>;  
4. Asse storico e sociale<sup>4</sup>.

Occorre tener presente detta declinazione operata dalle linee ministeriali, in sinergia con un altro nucleo di competenze chiave, sempre individuate dal Ministero: Imparare ad imparare, Progettare, Comunicare, Collaborare e partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni, Acquisire e interpretare l'informazione.

In riferimento alle linee guida degli Istituti Professionali, lo sviluppo delle competenze sarà agevolata dalla progettazione delle UDA ( DM,766 del 23/08/2019)

**B) TENUTO CONTO CHE:**

- l'IPSSCS, nell'ottica di realizzare l'unitarietà del sapere, promuove un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze, con la finalità di raggiungere i traguardi formativi specifici, in riferimento alla seguente normativa: CM 3 del 13 febbraio 2015 sulla Certificazione delle competenze, D. Lgs 61/2017, D.Lgs 62/2017;
- il Curricolo, che è in evoluzione nella sua progettazione e strutturazione, dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno, in particolare per gli studenti di Area BES. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti, in forza anche dei PFI (progetti formativi individuali) che accompagnano l'alunno/a dalla classe prima;
- si specifica come l'Educazione alla civile convivenza, nel rispetto di regole, significhi far acquisire la consapevolezza del ruolo sociale di ciascun membro appartenente a gruppi e/o comunità, nell'ottica della propria realizzazione e per il bene della collettività. Nell'ampia cornice dell'Educazione Civica si intende continuare a sensibilizzare alla partecipazione sociale, incoraggiando la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità, come già avviato nell'anno scolastico 2020/2021;

rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

<sup>3</sup> Osservazione, descrizione, ed analisi di fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale, riconoscendo nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità, Analisi qualitativa e quantitativa di fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza, consapevolezza delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

<sup>4</sup> Comprensione del cambiamento e della diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali., Collocazione dell'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente, Riconoscimento delle caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio



L'offerta formativa dell'IPSSCS Einaudi sarà tesa al raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi prioritari e strategici:

**a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche:** italiano, inglese e altre lingue straniere (francese, spagnolo);

**b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;**

**c) Potenziamento delle competenze digitali,** con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro. Negli ultimi anni scolastici le TIC hanno rappresentato uno strumento essenziale prioritario per la didattica ed è stata attuata una capillare organizzazione della DDI: dette risorse rappresentano una ricchezza per la scuola e sono comunque da considerare valido supporto anche alla didattica in presenza e pertanto saranno comunque considerate come metodologie nella pianificazione/programmazione disciplinare, in particolare si rivelano strumenti funzionali nelle UDA.

**d) Sensibilizzazione a comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano,** che coinvolge sia il singolo sia il rapporto tra individui e ambiente, nell'ottica di rispondere alle esigenze di sostenibilità e in linea con Agenda 2030 dell'ONU;

**e) Sviluppo delle competenze in materia di partecipazione alla vita della comunità e/o gruppo sociale di riferimento,** attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e dell'inclusione: si intende che il corso serale rappresenta un punto di forza per tutta la scuola nell'ambito delle pari opportunità realizzate sul territorio e l'inclusione si configura come valore fondante per la comunità educante dell'IPSSCS Einaudi.

**f) Educazione Civica** come area integrata interdisciplinare condivisa ed attuata da tutti gli insegnanti della classe e/o dai dipartimenti: nell'anno scolastico 2020/2021, in linea con la legge 92/2019, sono state individuate dai Referenti di istituto modalità e metodologie specifiche per agevolare il lavoro dei Consigli di classe, con l'obiettivo di realizzare quanto normativamente stabilito. Resta fondamentale portare avanti l'impegno per valorizzare l'Educazione Civica nella quotidianità, mantenendo le programmazioni in linea con quanto stabilito e condiviso dai docenti nei Collegi dell'anno scolastico 2020/2021.

**g) Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali** necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto.

**h) Orientamento, definendo una sistematica organizzazione per l'ingresso di nuovi alunni,** procedendo attraverso:

- Progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita".

- **Progettazione di attività volte a favorire un avvicinamento degli studenti** delle scuole secondarie di primo grado alla formazione della scuola secondaria di secondo grado, agevolando la scelta del proprio percorso scolastico.

- **Raccordo con altri istituti del territorio per favorire i passaggi tra il sistema dell'istruzione professionale e quello dell'istruzione e formazione professionale (IeFP)** per l'adozione di procedimenti condivisi in base a quanto previsto dal d.lgs 61/2017.

**i) PCTO "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento"**, nell'intento di valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese, con particolare attenzione alle



modalità di stage e di progettazione in linea con la regolamentazione delle misure di prevenzione a contrasto del COVID-19, valorizzando attività anche in FAD o in Smart-Working.

In riferimento alla Formazione dei docenti si evidenzia l'importanza di mantenere coerenza tra impegni didattici e **piano di formazione del personale**, riguardante attività formative rivolte ai docenti, che presteranno particolare attenzione:

- alla relazione educativa,
- alle azioni di supporto agli studenti con bisogni educativi speciali,
- all'innovazione metodologica e didattica,
- alla sicurezza.

In particolare l'attenzione è focalizzata sull'innovazione didattica e sullo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e comunque da potenziare e implementare con corsi specifici.

Le attività formative per il personale amministrativo saranno finalizzate ad una sempre migliore gestione della complessità organizzativa, gestionale e contabile con l'obiettivo di arricchire e potenziare le professionalità. Saranno organizzate attività di formazione per i collaboratori scolastici sia per supportare al meglio le previsioni contrattuali di lavoro, sia per sollecitare l'attenzione alla sicurezza sui luoghi di lavoro. La trasparenza, la rendicontazione e la chiarezza restano i pilastri fondamentali per la comunicazione interscolastica ed extra-scolastica: il sito della scuola resta la fonte privilegiata per aprire la scuola al territorio e mantenere attivo il dialogo in tutta la comunità educante dell'IPSSCS Einaudi.

**C) Nell'ottica di concretizzare la progettazione della scuola in linea con il RAV e il PdM, in forza dell'analisi delle rilevazioni degli scorsi anni scolastici e tenuto d'altra parte conto delle limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria Covid-19 all'attuazione dei progetti di miglioramento, si confermano anche per il triennio 2022-2025 le priorità in funzione delle quali definire il Piano di Miglioramento ed approfondire il possibile contributo dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa:**

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali di italiano
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali di matematica

Per il conseguimento dei risultati attesi, si avrà cura di fare prevalentemente leva sui processi relativi alle pratiche educative e didattiche, con riguardo agli ambienti di apprendimento e agli strumenti di innovazione didattica (ad es. DDI).

Inoltre, si individuano i seguenti ambiti di riferimento entro i quali declinare la progettazione del PTOF:

### **1) COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e



nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità". Pertanto il percorso, già iniziato e incasellato in un triennio, manterrà la stessa articolazione:

- Utilizzo del "voto di condotta" anche come strumento di valutazione delle competenze di civismo.
- Realizzazione di un curriculum per competenze di "Educazione civica" con percorsi educativi e progetti di istituto che, in continuità, perseguano comuni traguardi di competenza.
- Attenzione particolare alla pratica di vita democratica, avvicinando gli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, stimolando la partecipazione come cittadini protagonisti del proprio contesto di riferimento.
- Responsabilizzazione dell'uso della Rete, in particolare per i social network e per la navigazione in Internet (incontri con le forze dell'ordine e con esperti del settore).

In riferimento alle competenze di Educazione Civica ravvisabile dai Risultati Scolastici si sollecita:

- L'adozione di una didattica (e, di conseguenza, di un'organizzazione) flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare".
- La predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione.
- La verifica dei risultati attraverso le competenze trasversali.
- Il coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale, anche attraverso la formazione, nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune, in particolare per un Istituto, come l'IPSSCS Einaudi, soggetto a un frequente ricambio di docenti, che impone di lavorare costantemente per realizzare appieno un progetto didattico-educativo in cui si possa identificare al meglio tutta la comunità educante.

## 2) BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: INCLUSIVITA'

Le azioni della scuola per l'inclusione scolastica si articoleranno attraverso:

- Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie, in linea con gli aggiornamenti normativi e la nuova modulistica.
- Traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie.
- Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES
- Progettazione di attività di recupero dove si renda necessario, anche in sinergia con il territorio e dialogando con le associazioni/enti della provincia preposte ad interventi di supporto e sostegno.
- Incremento delle attività predisposte per alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica.
- Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51), mantenendo la figura del referente per l'Area.



Luigi Einaudi

Pistoia



Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali e Socio-Sanitari



Istituto certificato per la Qualità  
ISO/UNI EN ISO 9001:2015 Cert. n. IT04/1286 - Progettazione ed  
erogazione di servizi di formazione e di orientamento - Settore EA:37

Agenzia Formativa accreditata da Regione  
Toscana con codice di accreditamento n. IS0086

### 3) SICUREZZA

In linea con la volontà di realizzare ambienti di apprendimento sicuri e coerenti con il rispetto della salute bio-psichica di ogni componente della comunità scolastica si attiverà una specifica programmazione sulla cultura della sicurezza, ovvero sulla capacità di organizzare un efficace "sistema di sicurezza", comprendente la formazione degli studenti e dei dipendenti, la vigilanza sugli alunni e sui locali, potenziando tutte quelle competenze più adeguate alle attività inerenti il servizio, nel rispetto della normativa sulla sicurezza. In particolare, per quest'anno scolastico, diventa fondamentale la Formazione di docenti, personale ATA e studenti riguardo alla normativa sulla prevenzione e gestione del COVID-19.

In particolare, considerando la possibile realizzazione della DID, si terrà conto della sicurezza informatica, in linea con quanto previsto dalla normativa e dal DPO d'Istituto

### 4) RISORSE E FABBISOGNO

In relazione alla situazione emergenziale degli ultimi due anni l'attività on line ha richiesto un notevole sforzo in termini di reperimento di strumentazione tecnologica: si ravvisa ancora la necessità di attrezzature (laboratori, materiale didattico adeguato, PC e LIM). In particolare l'avvio del nuovo indirizzo Odontotecnico ha richiesto notevole impegno da parte della scuola e i nuovi laboratori, pur essendo sono potenzialmente efficienti, richiedono investimenti costanti e continui in termini di risorse umane ed economico-finanziarie. L'organico di sostegno richiede sempre integrazione, nell'ottica di predisporre interventi idonei a rispondere alle necessità degli alunni di area BES: in considerazione dell'evolversi della situazione si evidenzia la necessità di poter essere supportati con organico COVID. Il fabbisogno dei posti dei docenti viene comunque determinato in coerenza con le priorità dell'autovalutazione e con le scelte strategiche in campo didattico-pedagogico, culturale ed organizzativo-gestionale delineate dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Oltre all'analisi delle risorse professionali, deve essere comunque prestata attenzione ai fabbisogni strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi.

In sintesi, si rende necessario potenziare il raccordo tra l'ambito didattico e l'ambito gestionale, con l'obiettivo di garantire la corretta, efficace ed efficiente attuazione del Piano dell'offerta formativa in elaborazione: tutte le componenti dell'Istituzione Scolastica sono perciò impegnate nella sensibilizzazione al rispetto delle regole e nella realizzazione delle innovazioni/integrazioni/modifiche per il PTOF del triennio 2022/2025.

Tutta la comunità educante dell'IPSSCS Einaudi, in ogni sua componente, Collaboratori del Dirigente scolastico, Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, Coordinatori dei dipartimenti disciplinari, Coordinatori di Classe, Responsabili dei principali progetti di ampliamento dell'offerta formativa, Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA), il personale ATA, Assistenti tecnici e Collaboratori Scolastici, sono impegnati in una sinergica collaborazione, in grado di determinare la predisposizione, l'elaborazione e l'attuazione del PTOF per il triennio 2022/2025.

**Il Dirigente Scolastico**  
**Dott.ssa Elena Pignolo**